



Coordinamento Pedagogico ed organizzativo

«L'accoglienza dei genitori nei servizi 0-3 del Comune di Prato»

Coordinamento pedagogico del Comune di Prato»

SCUOLA PLURALE

Sistemi territoriali ed esperienze didattiche per gli alunni con *background* migratorio

Panel: Plurilinguismo

Museo del Tessuto, Prato

16 Dicembre 2022



Nel territorio pratese, negli ultimi 10 anni
Il fenomeno della **crescita delle famiglie straniere**
che accedono

alla scuola dell'infanzia e al nido



...ha sollecitato il Servizio di Pubblica Istruzione
a supportare i servizi educativi nelle pratiche d'integrazione con:



progettazioni specifiche e innovative

per promuovere attività di mediazione linguistica e culturale, favorendo la piena
partecipazione di tutte le famiglie, sostenendo la didattica inclusiva, favorendo la crescita e gli
apprendimenti in *tutti* i bambini.

Accogliere le famiglie nei servizi all'infanzia

L'ingresso nei servizi educativi rappresenta spesso il primo contatto delle famiglie straniere con il mondo istituzionale del Paese ospitante.



L'INTEGRAZIONE COMINCIA DAI PIU' PICCOLI:

LE SFIDE EDUCATIVE NEI CONTESTI MULTICULTURALI

Il progetto

“Ambientamento”

Obiettivi:

-  **L'attenzione alle famiglie**
-  **Il sostegno a educatori e educatrici
nella relazione con i genitori**
-  **L'alleanza scuola-famiglia**
-  **L'integrazione tra persone che esprimono esperienze
culturali diverse**
-  **La promozione del Nido come istituzione che dà
cittadinanza attiva**

ORGANIZZAZIONE E TEMPI DEL PROGETTO

1) Durante l'ambientamento:



E' previsto che un educatore fin dall'**ambientamento** coinvolga i genitori dei bambini alla prima esperienza di nido in percorsi che sostengano il distacco e creino le basi per una positiva **alleanza nido/famiglie**;

ma anche che offrano momenti pensati per i **genitori che ri-entrano al nido**, insieme ai loro figli, con nuove aspettative e rinnovate **emozioni**.

ORGANIZZAZIONE E TEMPI DEL PROGETTO

2) Durante tutto l'anno:

- ➡ **incontri per genitori** finalizzati a “riprendere” temi e contenuti della relazione educativa, volti a favorire il **confronto tra adulti sulla cura educativa**, consolidare il gruppo, e promuovere il nido come spazio di incontro e conoscenza che favorisca la sospensione del giudizio e del pregiudizio verso l'altro.
- ➡ **Progettazione educatori e genitori** di percorsi di partecipazione dei genitori ad attività nel nido (anche autogestite) finalizzati alla continuità nido-famiglia, alla presenza attiva dei genitori nelle feste di fine anno o in altri momenti di attività prevedendo e alternando, eventualmente, momenti condivisi bambini e genitori insieme.

RISULTATI ATTESI

- ➡ favorire l'inclusione di bambini e genitori con *background* migratorio
- ➡ sostenere le educatrici che operano in contesti multiculturali e plurilingui
- ➡ qualificare sempre più il nido come luogo di promozione di cultura dell'infanzia, tenuto conto che sono diversi i modelli educativi degli adulti che gravitano nei servizi di nido d'infanzia, avendo essi diverse radici culturali
- ➡ promuovere la relazione tra educatori e famiglie e tra famiglie
- ➡ sensibilizzare gli adulti con diversa responsabilità educativa (educatori e genitori) al plurilinguismo come risorsa per i bambini
- ➡ promuovere come ricchezza nei contesti educativi la presenza di persone con differenti *background*, che parlano lingue diverse e depositari di modelli diversi.

L'accoglienza dei genitori dei bambini in ambientamento

Pretesti e strategie per sostenere la genitorialità e favorire l'inclusione

Nido comunale "Fontanelle"



- La condivisione di letture e racconti della propria infanzia stimola la riflessione sugli stili di relazione adulto-bambino.

Nella pluralità delle
narrazioni si
intrecciano gli sguardi
sull'infanzia e si
intessono nuove
relazioni.



Nido comunale “Il Borgo” – Quando sono nato

“Quando sono nato non avevo visto niente

Solo il buio

Un grande buio nella pancia della mamma

Quando sono nato non avevo ancora visto il
sole

O un fiore o un viso

E non conoscevo nessuno

E nessuno conosceva me”



Nido comunale “Il Borgo” – Quando sono nato



La lettura di un albo che narra le esperienze, le prime sensazioni di un bambino che viene al mondo costituisce un viatico per dare opportunità ai genitori di condividere le emozioni legate alla nascita e alla crescita dei propri figli.

Nido comunale “La Querce” – L’origine del nome

- La scelta del nome parla di contesti, luoghi, affetti e aspettative, ciascun bambino porta con sé una storia.



Nido comunale "Fiore" – lo gomitolo, tu filo

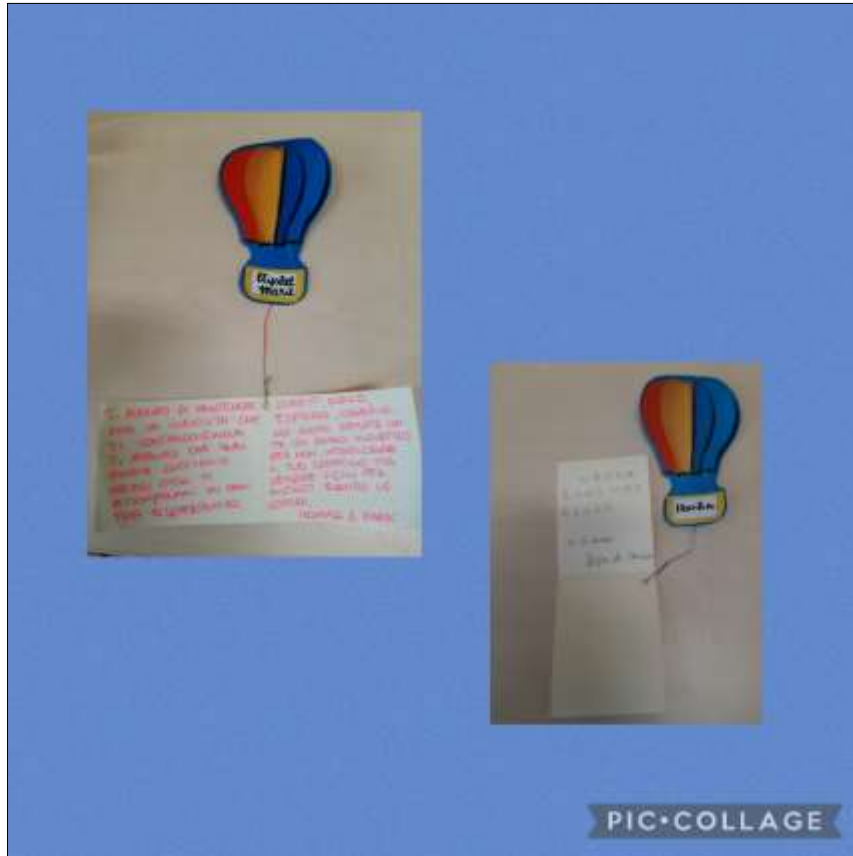
Accogliere un bambino al nido significa accogliere una famiglia, con la sua storia, le sue aspettative, le sue emozioni. Le sue legittime preoccupazioni.

MON CHER MANSOUR

Tu me manque beaucoup. On a besoin de Toi.
La où tu es sache que maman est avec toi
Maman t'aime plus. Quand je suis retournée
à la maison je sens triste. Mais, c'est l'air.
Maman, Papa, Frère et sa sœur, t'aiment énormément.
Ton absence nous manque... Je voulais que tu restes
toujours avec moi et cote.

Maman t'aime beaucoup.

Nido comunale “Le Girandole” – Il buon viaggio



Il viaggio come metafora della prima esperienza del bambino in un contesto diverso da quello familiare permette di esternare le paure, i timori e al contempo apre alla prospettiva della scoperta, dello stupore e della curiosità di questa nuova esperienza.

Nido comunale Le Girandole – “Il buon viaggio”

Il lavoro corale dei genitori costituisce un patrimonio dei bambini che frequentano il nido anche in termini di plurilinguismo.



Uno ti dice Buon Viaggio
quando ti vede andar via
pronto per un lungo cammino
per stare solo,
per vedere cose e posti
e persone che non avevi mai visto,
per scoprire tesori che ancora non sai.
Ma quand'è che un viaggio è buono?
Quando sai dove andare
Ma anche quando non lo sai e lo scopri strada facendo
Quando cammini da solo e va bene così
Quando incontri qualcuno e ti accorgi
Che stai bene anche così.

B.Masini, *Il Buon Viaggio*



Grazie per l'attenzione

